



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO
DI LAUREA MAGISTRALE IN
PSICOLOGIA**

Emanato con DR. n. 388 del 24 luglio 2014 e modificato con DR n. 500 del 7 agosto 2015



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Psicologia

INDICE

Art. 1 – Informazioni generali.....	3
Art. 2 - Iniziative per l'assicurazione della qualità.....	3
Art. 3 - Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali	3
Art. 4 - Programmazione nazionale/locale degli accessi.....	5
Art. 5 - Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di verifica della preparazione iniziale	5
Art. 6 – Trasferimenti in ingresso e numerosità studenti iscritti.....	5
Art. 7 – Curricula, svolgimento attività formative e delle forme di verifica.....	6
Art. 8 – Iscrizioni agli anni di corso	7
Art. 9 – Piani di studio.....	7
Art. 10 – Obblighi di frequenza e tutorato.....	7
Art. 11 – Conseguimento del titolo	8
Art. 12 – Modifiche, entrata in vigore e validità del regolamento	8
Allegati	Errore. Il segnalibro non è definito.
All.1: Attività formative previste dal percorso.....	Errore. Il segnalibro non è definito.



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Psicologia

Art. 1 – Informazioni generali

1. Il Corso di Laurea magistrale in Psicologia, attivato a decorrere dall'anno accademico 2008/09 mediante inserimento nella banca dati dell'Offerta Formativa, appartiene alla classe LM-51 – Psicologia (Decreto 22 ottobre 2004, n. 270 e DM 16 marzo 2007).
2. La struttura didattica responsabile del corso di studio è il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive; il docente responsabile del corso nominato da Consiglio di Dipartimento e la sede delle attività didattiche sono pubblicate sul sito web di Dipartimento www.unitn.it/cogsci.
3. Il presente regolamento viene redatto in conformità all'ordinamento 2015 e entra in vigore a partire dall'a.a. 2015/2016.

Art. 2 - Iniziative per l'assicurazione della qualità

1. Il corso di Laurea magistrale in Psicologia è sottoposto annualmente a diverse forme di valutazione della qualità delle attività svolte come indicato nell'art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo emanato con DR n. 461 del 27/08/2013.
2. Nel Dipartimento è istituita la Commissione paritetica per la didattica composta da tre docenti e tre studenti. La Commissione paritetica svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, ed elabora una relazione annuale sullo stato e la qualità dell'attività didattica, in conformità a quanto previsto dall'art. 15 comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo emanato con DR n. 461 del 27/08/2013.
3. Nel Dipartimento è istituito il Gruppo di Riesame che redige annualmente il rapporto di riesame per il corso di Laurea magistrale in Psicologia, in conformità a quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo emanato con DR n. 461 del 27/08/2013. Tale rapporto è parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione, è un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Include inoltre la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Art. 3 - Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

1. Obiettivi formativi specifici del corso

Il corso di laurea magistrale in Psicologia è finalizzato all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche avanzate nell'ambito delle discipline psicologiche. L'intervento didattico e le altre attività formative sono focalizzati principalmente sull'apprendimento dei diversi ambiti disciplinari dalla neuropsicologia alla psicologia sociale e delle organizzazioni, con particolare attenzione agli aspetti metodologici, progettuali, di intervento e consulenza psicologica e psicosociale.

Il percorso formativo si articola in attività di didattica frontale e seminariale, finalizzata all'acquisizione di conoscenze specialistiche nelle aree delle basi funzionali e neurali dei processi comportamentali, delle abilità cognitive dell'individuo nei diversi contesti sociali, nonché delle basi deontologiche della professione dello psicologo. Il percorso prevede l'offerta di attività di laboratorio per rendere operativa la messa in atto delle competenze acquisite, e sono pianificati stage presso strutture esterne. E' inoltre offerta agli studenti la possibilità di frequentare corsi all'estero nell'ambito del programma Erasmus e delle numerose collaborazioni in atto con università straniere.

I momenti di valutazione delle competenze acquisite, in numero di 12, prenderanno in considerazione sia le conoscenze teoriche sia le abilità operative acquisite dagli studenti anche nell'ambito di corsi integrati fra più discipline. Tali conoscenze dovranno essere sufficienti ad acquisire sia la formazione necessaria per l'accesso a studi avanzati sugli stessi argomenti, sia le conoscenze necessarie a intraprendere un'attività professionale.

2. Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso fornisce la base per sviluppare competenze teoriche, che potranno essere poi applicate in modo originale in contesti anche di ricerca, riguardanti:



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Psicologia

- l'approccio interdisciplinare allo studio della mente e del comportamento degli organismi;
- la dimensione sociale dell'interazione tra persone e gruppi, anche in riferimento ai cambiamenti legati all'invecchiamento;
- i processi di comunicazione e decisione;
- le metodologie di raccolta e analisi di dati;
- le principali teorie esplicative e tecniche di intervento nell'ambito della Psicologia del lavoro, delle organizzazioni e delle risorse umane, con particolare riguardo ai processi formativi;
- le principali teorie e metodi di valutazione diagnostica e di riabilitazione dei disturbi di apprendimento e dei deficit cognitivi acquisiti.

Il raggiungimento di tali obiettivi formativi verrà verificato attraverso gli esami di profitto relativi ad ogni insegnamento del corso di laurea magistrale e l'approvazione dell'attività svolta nei laboratori.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato, con riferimento ai differenti contesti produttivi e di servizi in cui dovrà operare sarà in grado di:

- definire obiettivi dell'azione professionale dello psicologo (analisi dei bisogni, definizione degli obiettivi, risultati attesi);
- effettuare assessment;
- progettare servizi o prodotti psicologici (definizione di servizi o prodotti, progettazione di servizi o prodotti, produzione di strumenti di misura, valutazione dei servizi o prodotti);
- realizzare interventi psicologici (pianificazione di intervento, interventi orientati alla persona, interventi orientati alla situazione, interventi indiretti, interventi di implementazione di prodotti);
- effettuare valutazioni degli interventi (piani di valutazione, misure di valutazione, analisi valutativa).

La capacità di applicare le conoscenze acquisite viene verificata attraverso l'approvazione delle attività svolte nel corso dei laboratori, attraverso la valutazione finale dell'attività di tirocinio, nonché attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente sotto la guida di un docente per la preparazione e stesura della prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato sarà in grado di integrare le conoscenze e gestire la complessità, e formulare giudizi ragionati, anche sulla base di dati incompleti, in relazione a problemi riguardanti l'esame dei bisogni formativi e delle condizioni psicologiche, l'analisi della motivazione e dei rapporti tra gli individui, le metodiche di indagine delle neuroscienze cliniche e cognitive nell'analisi dei processi cognitivi normali e patologici, la diagnosi e la riabilitazione dei disturbi dei processi cognitivi, l'analisi psicosociale di contesti organizzativi.

Tali competenze saranno valutate in particolar modo attraverso la capacità di esporre in modo critico, nel corso degli esami di profitto e eventualmente della prova finale, le diverse posizioni teoriche attinenti alle specifiche tematiche trattate.

Abilità comunicative (communication skills)

Al termine del corso il laureato magistrale in Psicologia sarà in grado di comunicare i propri risultati e le proprie conclusioni a un pubblico di specialisti e non specialisti in modo chiaro e dettagliato. Dovrà anche essere in grado di utilizzare in modo comunicativamente efficace, in forma scritta e orale, la lingua italiana e in modo adeguato la lingua inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Il raggiungimento di tali competenze comunicative sarà verificato attraverso gli esami di profitto, le attività seminariali con ruolo attivo degli studenti e la discussione dell'elaborato finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il percorso formativo fornirà strumenti cognitivi e relazionali che permetteranno al laureato magistrale di:

- definire un piano per il proprio sviluppo professionale continuo;
- definire un piano di ricerca e sviluppo della propria professione e di assicurazione della qualità professionale;
- proseguire la formazione con studi specializzati successivi.



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Psicologia

L'acquisizione di tali capacità viene verificata attraverso l'approvazione dei laboratori, attraverso la valutazione finale dell'attività di tirocinio, nonché attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente sotto la guida di un docente per la preparazione e stesura della prova finale.

3. **Sbocchi occupazionali e professionali**

Il percorso prepara un laureato magistrale in Psicologia in grado di svolgere la propria attività nei seguenti ambiti:

- contesti operativi connessi con il mondo della produzione di beni e di servizi (compresi ASL, ospedali, istituzioni scolastiche), con le amministrazioni pubbliche e le istituzioni, con le agenzie di consulenza per la gestione delle risorse umane, le agenzie che progettano e gestiscono direttamente le attività formative con una propensione allo svolgimento di interventi di formazione a distanza;
- contesti connessi con la ricerca in neuroscienze (laboratori di ricerca, IRCCS);
- contesti connessi con l'intervento nella diagnosi e nella riabilitazione dei disturbi neuropsicologici (ASL, ospedali, centri di cura).

Assieme al tirocinio professionalizzante della durata di un anno, la laurea magistrale in Psicologia è uno dei requisiti necessari per l'ammissione all'esame di Stato per l'iscrizione all'albo degli Psicologi (sezione A).

Il corso prepara alla professione di

- Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro (2.5.1.3 della classificazione I.S.T.A.T.)
- Specialisti in scienze psicologiche e psicoterapeutiche (2.5.3.3 della classificazione I.S.T.A.T.)

Art. 4 - Programmazione nazionale/locale degli accessi

1. L'accesso corso di laurea magistrale in Psicologia è programmato secondo il numero stabilito annualmente dal Dipartimento. L'ammissione degli studenti avviene previo superamento di una prova di accesso; le informazioni riguardanti i contenuti, la tipologia, le scadenze e le modalità di iscrizione e di svolgimento della prova sono contenute nel bando di ammissione pubblicato annualmente dal Dipartimento sul sito www.unitn.it/cogsci.

Art. 5 - Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di verifica della preparazione iniziale

1. Per iscriversi al corso di laurea magistrale in Psicologia è necessario aver acquisito, nel percorso di primo livello, competenze di natura psicologica certificate dal possesso di almeno 88 CFU distribuiti in tutti i settori della psicologia (ssd M-PSI/01-08), incluse attività formative di laboratorio, esercitazione, tirocinio e prova finale fino ad un massimo di 6 CFU. La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sarà effettuata da una apposita commissione composta da tre membri nominati dal Consiglio di Dipartimento e incaricata di analizzare il curriculum studiorum dei candidati, anche tenendo in considerazione le valutazioni conseguite.
2. E' inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese, certificata da un esame universitario di almeno 4 CFU o da una certificazione di conoscenza di livello pre-intermedio.

Art. 6 – Trasferimenti in ingresso e numerosità studenti iscritti

1. E' possibile accedere al corso di studio in seguito a trasferimento da altra sede o a passaggio di corso all'interno dell'Università di Trento previo il superamento dell'apposita prova di selezione, con il collocamento in graduatoria in posizione utile, in base al numero di posti previsti.
2. Lo studente proveniente da altro corso di studio o già in possesso di un titolo di studio, potrà chiedere una valutazione dei crediti precedentemente acquisiti finalizzata ad una eventuale abbreviazione di carriera. La valutazione dei crediti riconoscibili spetta a una apposita commissione la quale in base ai programmi di insegnamento presentati, al numero di crediti riconosciuti e alla loro tipologia potrà anche stabilire l'ammissione ad anni successivi al primo, che sarà perfezionabile nel caso di posti disponibili (il conteggio viene effettuato il 31 luglio di ogni anno) e idoneità dello studente nella prova di ammissione.



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Psicologia

3. Agli studenti provenienti da corsi di studio della stessa classe è garantito il riconoscimento di almeno il 50% dei CFU precedentemente acquisiti nel medesimo settore scientifico disciplinare. Nel caso di CFU acquisiti 6 anni prima rispetto a quello in cui chiede l'ammissione al corso di studio, potrà essere valutata la non obsolescenza dei contenuti formativi.

Art. 7 – Curricula, svolgimento attività formative e delle forme di verifica

1. La laurea magistrale si articola in due percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze di base e specialistiche nell'ambito della psicologia del lavoro e delle organizzazioni (percorso **Psicologia delle Risorse Umane e delle Organizzazioni**) e nell'ambito della neuropsicologia e della riabilitazione (percorso **Neuroscienze**).
2. Il **percorso Psicologia delle Risorse Umane e delle Organizzazioni** mira alla formazione della figura professionale di un laureato con competenze proprie dello psicologo del lavoro, dell'organizzazione e delle risorse umane, nei suoi aspetti progettuali, di intervento e consulenza psicosociale a individui, gruppi, organizzazioni e istituzioni.
3. Il **percorso Neuroscienze** ha come scopo principale la formazione di laureati che conoscano gli aspetti funzionali e neurali dei processi cognitivi e del comportamento nelle varie età della vita, e che siano anche in grado di interpretare, diagnosticare e indirizzare al trattamento riabilitativo persone in cui tali processi siano alterati nel corso di uno sviluppo atipico o a causa di una lesione cerebrale acquisita.
4. I due percorsi formativi si articolano in attività di didattica frontale e seminariale, finalizzata dapprima all'acquisizione di conoscenze di base nelle aree delle basi funzionali e neurali dei processi comportamentali, delle abilità cognitive dell'individuo come essere sociale, nonché delle basi deontologiche della professione dello psicologo. Successivamente, il percorso di Psicologia delle Risorse Umane e delle Organizzazioni approfondirà la dimensione sociale del comportamento organizzativo e dell'interazione tra persone e gruppi, anche in riferimento ai cambiamenti legati all'invecchiamento. Per quanto riguarda il percorso Neuroscienze il laureato apprenderà in primo luogo le basi neurali e funzionali del comportamento e delle funzioni cognitive in condizioni normali (nell'età dello sviluppo, nell'età adulta e nell'età geriatrica), e le principali metodiche che ne permettono la valutazione. Successivamente acquisirà le conoscenze relative alle patologie delle medesime funzioni ed alle loro modalità di accertamento, nelle diverse età della vita. Per entrambi i percorsi sono inoltre approntati i laboratori per rendere operativa la messa in atto delle competenze acquisite, e sono pianificati stage presso strutture esterne. E' inoltre offerta agli studenti la possibilità di frequentare corsi all'estero nell'ambito del programma LLP-Erasmus e delle numerose collaborazioni in atto con università straniere. I momenti di valutazione delle competenze acquisite, in numero di 12, prenderanno in considerazione sia le conoscenze teoriche sia le abilità operative acquisite dagli studenti anche nell'ambito di corsi integrati fra più discipline.
5. L'impegno richiesto allo studente per ogni attività formativa è misurato in CFU. Un CFU corrisponde a circa 25 ore di impegno complessivo per lo studente, comprese quelle dedicate allo studio individuale. Per le attività che consistono in corsi di insegnamento, ogni credito comporta di norma 7 ore di didattica frontale, salvo diverse indicazioni definite nel manifesto degli studi.
6. Il calendario dei corsi di insegnamento è strutturato in semestri e la verifica di tali attività formative è svolta sotto forma di esami, consistenti in prove scritte, orali o elaborati progettuali.
7. Il calendario delle prove di esame prevede due tipi di prove:
 - prove a fine corso, integrate eventualmente da una o più prove intermedie tenute durante il periodo delle lezioni;
 - prove d'esame in periodi successivi al termine del periodo di lezioni (sessioni aggiuntive); tali prove possono essere sostenute dagli studenti che non avessero sostenuto o superato la prova di fine corso.
8. Ogni anno sono previste almeno due sessioni aggiuntive collocate in periodi diversi rispetto a quelli in cui si tengono le prove di fine corso. Per ogni attività formativa il totale annuale degli appelli sarà di almeno cinque (due appelli nella sessione gennaio-febbraio, due appelli nella sessione giugno-luglio, un appello nella sessione agosto-settembre).
9. Il docente responsabile, previo assenso del Direttore, dovrà comunicare chiaramente all'interno del Syllabus eventuali restrizioni/vincoli per la partecipazione agli appelli d'esame.



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Psicologia

10. Il voto degli esami è espresso in trentesimi, con eventuale lode, o, in alternativa, con i gradi "approvato" e "non approvato".
11. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono riportate per ciascun insegnamento nel Manifesto degli Studi.
12. Per ciascun esame o verifica del profitto la struttura didattica individua un docente responsabile della procedura di valutazione, che ne garantisce il corretto svolgimento.
13. La procedura di verbalizzazione dell'esito dell'esame può avvenire completamente online.

Art. 8 – Iscrizioni agli anni di corso

1. L'anno di corso delle singole attività formative è indicato nell'allegato 1. Il superamento degli esami e delle verifiche di alcune attività formative richiede il preventivo superamento degli esami e delle verifiche di altre attività formative propedeutiche indicate nell'allegato 1.
2. In accordo con quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, lo studente che non acquisisce almeno 30 crediti previsti dall'intero programma formativo in due anni è considerato decaduto. Incorre nella decadenza anche lo studente che non supera almeno un esame nell'arco di tre anni solari.

Art. 9 – Piani di studio

1. Per la scelta delle attività formative obbligatorie a scelta vincolata e delle attività a scelta dello studente, è offerto agli studenti, anche con il supporto di un apposito sistema informatico accessibile in rete, un servizio di assistenza alla formazione del piano di studi, che viene automaticamente approvato nel caso del rispetto delle regole prestabilite e proposte allo studente nella procedura di compilazione.
2. Lo studente può presentare un piano di studi personalizzato che deroga alle regole prestabilite e che è soggetto all'approvazione da parte della struttura didattica responsabile ma che deve rispettare i vincoli stabiliti nell'Ordinamento didattico.

Art. 10 – Obblighi di frequenza e tutorato

1. Obblighi di frequenza

L'obbligo di frequenza è previsto per le attività formative di tirocinio, che possono prevedere:

- sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza;
- esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali;
- esperienze dirette sul campo con supervisione;
- sessioni tutoriali e feedback costanti.

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Eventuali ulteriori obblighi di frequenza per specifiche attività formative saranno indicati nei manifesti degli studi.

2. Tutorato

Il tutorato si avvale di diverse competenze fra loro coordinate. Gli uffici amministrativi, in particolare l'Ufficio Offerta formativa e supporto studenti, sono preposti a fornire le informazioni tecnico-amministrative relative ai corsi di studio e all'organizzazione del Dipartimento. I docenti con compiti di tutorato sono incaricati di fornire informazioni di tipo scientifico e formativo e dare un supporto per la scelta del piano di studio e informazioni riguardanti le opportunità didattiche offerte agli studenti. Per gli studenti iscritti al primo anno è inoltre previsto il supporto di studenti senior/tutor che potranno fornire informazioni e sostegno sia per quanto riguarda l'organizzazione dello studio individuale in termini di efficacia e di efficienza, sia per quanto riguarda le attività non solo istituzionali che completano la vita dello studente.

I nominativi e i recapiti dei docenti e degli studenti con compiti di tutorato saranno annualmente indicati sul sito del Dipartimento.



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Psicologia

Art. 11 – Conseguimento del titolo

1. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale e pari a 16 CFU. La prova finale costituisce un rilevante momento formativo all'interno del percorso proposto con una doppia valenza. Da un lato permette di verificare il raggiungimento o meno di capacità di riflessione metacognitiva sulle conoscenze acquisite e la capacità di applicarle in un contesto di ricerca empirica direttamente condotto in uno o più degli ambiti della Psicologia. Dall'altro lato, permette di valutare il raggiungimento o meno di un livello di autonomia adeguato a impostare, redigere e discutere un testo scientifico. La prova consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, in Italiano o in Inglese, che viene preparato dallo studente con la guida di un relatore, compreso tra i professori e i ricercatori appartenenti al Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive o i titolari di insegnamento del corso di laurea magistrale. La valutazione viene espressa da una apposita commissione, costituita secondo le norme contenute nel Regolamento didattico di Ateneo.
2. Le procedure per l'ammissione all'esame finale, i criteri per la formazione del voto di laurea magistrale e le modalità di presentazione dell'elaborato finale sono disciplinati nel Regolamento per lo svolgimento della prova finale, approvato da Consiglio di Dipartimento.

Art. 12 – Modifiche, entrata in vigore e validità del regolamento

1. Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di emanazione del relativo decreto rettorale e ha validità per gli studenti immatricolati al corso di laurea magistrale in Psicologia nell'a.a. 2015/2016 e successivi.
2. Agli studenti già iscritti al corso di studio all'entrata in vigore del presente regolamento continuano ad applicarsi le norme del previgente regolamento.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si applicano le norme del Regolamento didattico di Ateneo emanato con DR n. 461 del 27/08/2013.



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Psicologia

Allegato 1 - Attività formative previste dal percorso

Corso di laurea magistrale in Psicologia: attività formative previste dal percorso formativo per le coorti di studenti iscritti dall' a.a. 2015/2016 e successivi

CURRICULUM PSICOLOGIA DELLE RISORSE UMANE E DELLE ORGANIZZAZIONI

INSEGNAMENTI CURRICULUM Psicologia delle risorse umane e delle organizzazioni- OBBLIGATORI

Anno di corso	Codice	Denominazione dell'insegnamento	Obiettivi formativi	Ore riservate all'attività didattica assistita (lezione, laboratorio,..)	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
1	152036	Psicologia per la gestione delle risorse umane	Il corso ha lo scopo di approfondire gli aspetti psicologici della gestione delle Risorse Umane, focalizzandosi sui processi di valutazione. Più nel dettaglio ci si prefigge di sviluppare competenze sulle procedure e tecniche di taglio psicologico inerenti: la valutazione delle prestazioni e del potenziale (in ottica di sviluppo del personale) ed il reclutamento e la selezione del personale.	63	9	M-PSI/06	caratterizzante	---
1	152067	Elementi di diritto per la psicologia delle organizzazioni	Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze sulla struttura e sulle patologie dei rapporti giuridici che disciplinano le relazioni tra individui e organizzazioni e il funzionamento delle organizzazioni produttive.	42	6	IUS/02	affine integrativa	---



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Psicologia

1	152038	Tecniche psicometriche e analisi dei dati	Il corso di propone di fornire agli studenti gli strumenti statistici e matematici necessari per affrontare in modo consapevole e critico i modelli decisionali	63	9	M-PSI/03	caratterizzante	---
1	152039	Ergonomia cognitiva con applicazioni alle disabilità cognitive/percettive	Questo corso ha l'obiettivo di fornire i concetti base inerenti lo studio dell'Ergonomia Cognitiva come scienza che si occupa dell'interazione tra individui e tecnologie. In particolare, come settore di ricerca che considera le possibilità ed i limiti del sistema cognitivo per supportare la progettazione di strumenti utilizzati in qualsiasi attività svolta dagli esseri umani. Verranno approfonditi studi che si occupano di Ergonomia cognitiva applicata all'ambito neuropsicologico della disabilità cognitiva e/o percettive.	42	6	M-PSI/01	caratterizzante	---
1	152040	Processi psicosociali nelle organizzazioni	Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze sui processi psicologici e sociali che contribuiscono a creare e al perdurare delle diseguaglianze di genere in ambito lavorativo.	42	6	M-PSI/05	caratterizzante	---
1	152068	Tecniche di selezione e valutazione del personale	L'obiettivo è quello di sviluppare la conoscenza delle tecniche a nostra disposizione, delle aree e dei metodi di indagine, delle tipologie, modalità d'uso e delle potenzialità e limiti degli strumenti. Tutto questo con un taglio che partendo dalla teoria porti a continui richiami all'applicazione pratica nei contesti organizzativi, con molta sperimentazione ed esempi di casi concreti.	42	6	M-PSI/06	caratterizzante	---
1	152035	Psicologia delle organizzazioni	Il corso intende approfondire alcuni aspetti relativi al rapporto tra individui e contesti organizzati. Tali approfondimenti riguarderanno la problematica della socializzazione e dell'inserimento nelle organizzazioni, la costruzione e conduzione dei gruppi e dei team, gli interventi di cambiamento organizzativo. Oltre a fornire conoscenze su modelli teorici e risultati empirici, saranno presi in esame	63	9	M-PSI/06	caratterizzante	---



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Psicologia

			alcuni casi ed esperienze di intervento psicosociale nei contesti di lavoro					
2	152064	Elementi di deontologia per lo psicologo	Il corso intende fornire elementi di riflessione e strumenti di conoscenza relativamente alla deontologia professionale dello psicologo e ai principi generali alla base del Codice deontologico degli psicologi italiani, del Codice etico dell'Associazione Italiana di Psicologia (AIP), e del Metacodice dell'European Federation of Psychological Associations (EFPA)	42	6	M-PSI/01	caratterizzante	---
2	152069	Test e colloquio clinico	Il corso avrà tre obiettivi principali: - acquisire conoscenze teoriche e pratiche relative alla misura dell'Intelligenza, di alcune particolari funzioni cognitive e della personalità; - conoscenza critica circa l'utilizzo dei test e delle loro proprietà psicometriche; - acquisire conoscenze teoriche circa l'utilizzo del colloquio in ambito clinico.	42	6	M-PSI/07	caratterizzante	---
2	152043	Organizzazione aziendale	Il corso parte dalle relazioni tra divisione del lavoro e comportamento organizzativo. Sarà anzitutto delineato il tema della divisione del lavoro e della relazione tra divisione del lavoro materiale e divisione del lavoro cognitivo. Sulla base di questa premessa, il corso svolgerà, in parallelo, i temi della formazione delle decisioni nelle organizzazioni e della natura e della progettazione delle strutture organizzative, in relazione alle strategie e alle tecnologie impiegate	42	6	SECS-P/10	affine integrativa	---



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Psicologia

2	152070	Psicologia della formazione e dell'orientamento	Il corso intende affrontare diverse problematiche relative ai processi di acquisizione delle competenze nei contesti di lavoro. Tale problematica è affrontata con una analisi a più livelli: individuale, di gruppo, organizzativo. Particolare enfasi è dedicata ai fattori psicologici coinvolti nella costruzione del processo formativo. Nel corso saranno anche introdotti elementi di psicologia dell'orientamento professionale con particolare attenzione al tema dello sviluppo di carriera.	63	9	M-PSI/01	caratterizzante	---
2	152046	Tirocinio formativo	----	350	14	M-PSI/01	Altre attività	Aver acquisito 45 cfu
2	152047	Prova finale	----	400	16		Altre attività	

INSEGNAMENTI A SCELTA LIBERA - 12 cfu

Il percorso formativo prevede l'acquisizione di 12 CFU senza vincoli di settore scientifico disciplinare scelti tra gli insegnamenti che vengono appositamente attivati dal corso di laurea e annualmente pubblicati nel manifesto degli studi o tra quelli attivati dall'Ateneo.



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Psicologia

CURRICULUM NEUROSCIENZE

INSEGNAMENTI CURRICULUM Neuroscienze - OBBLIGATORI

Anno di corso	Codice	Denominazione dell'insegnamento	Obiettivi formativi	Ore riservate all'attività didattica assistita (lezione, laboratorio,..)	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
1	152048	Neuroscienze cognitive	Il corso si propone di fornire le basi teoriche e metodologiche per lo studio dell'architettura funzionale e delle basi neurali dei processi cognitivi, attraverso un approccio neuroscientifico e neuropsicologico.	63	9	M-PSI/01	caratterizzante	---
1	152049	Laboratori per acquisizione strumenti di indagine, diagnosi e riabilitazione	I Laboratori si propongono di fornire le conoscenze necessarie alla somministrazione, correzione ed interpretazione dei principali test utilizzati per lo studio delle funzioni cognitive e linguistiche, e dei tratti della personalità, in condizioni di normalità e di patologia.	42	6	M-PSI/01	caratterizzante	---
1	152050	Metodi di indagine in neuroscienze cognitive e cliniche	Il corso si propone di fornire le conoscenze fisiologiche di base inerenti l'fMRI; di descrivere i paradigmi sperimentali fMRI e i metodi di analisi dell'immagine e di fornire le conoscenze necessarie per svolgere un esperimento e eseguirne l'analisi dei dati.	63	9	M-PSI/02	caratterizzante	---
1	152051	Test e valutazione	Il corso si propone di fornire gli strumenti per la valutazione	63	9	M-PSI/03	caratterizzante	---



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Psicologia

		neuropsicologica	delle prestazioni di individui con danno cerebrale acquisito allo scopo di evidenziare l'eventuale presenza di deficit cognitivi e di comprenderne le cause e la natura.					
1	152052	Sviluppo neuro cognitivo tipico e atipico	Lo scopo generale dei corsi è quello di fornire le informazioni fondamentali per permettere allo studente di riflettere in modo critico e competente sui processi, le fasi e le cause dello sviluppo psicologico. Particolare attenzione verrà data alle teorie e alle ricerche sperimentali che hanno affrontato i problemi dell'ontogenesi dei processi percettivi e delle rappresentazioni mentali, del ragionamento induttivo e delle prime conoscenze in alcuni domini di base (fisica, biologia, linguaggio e mondo sociale). I problemi dell'acquisizione delle capacità mentali e dello sviluppo dell'architettura cognitiva saranno trattati presentando sia le principali teorie classiche sia alcuni recenti modelli e prospettive teoriche, discutendo numerose ricerche empiriche ed analizzando le principali tecniche di ricerca impiegate nello studio sviluppo cognitivo. Ci si propone in questo modo di favorire una comprensione dei vantaggi e delle debolezze delle principali teorie evolutive e un apprezzamento dei notevoli progressi compiuti negli ultimi vent'anni dalla ricerca sperimentale sullo sviluppo.	42	6	M-PSI/04	caratterizzante	---
1	152071	Psicopatologia clinica	Il corso si propone di condurre lo studente a conoscere gli elementi essenziali della psicopatologia generale con particolare riferimento alla psicopatologia descrittiva e alla psicopatologia dello sviluppo. Si propone un modello teorico della strutturazione psicopatologica di tipo interattivo-relazionale in cui le modalità di funzionamento psichico individuale nel ciclo di vita della persona verranno collegate ai fattori di contesto familiare, culturale e sociale. Sarà data particolare attenzione all'applicazione clinica del modello	63	9	M-PSI/07	caratterizzante	---



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Psicologia

			teorico proposto.					
1	152055	Neurologia clinica	Il corso intende fornire le conoscenze relative alle patologie del sistema nervoso centrale che possono determinare disturbi delle funzioni esecutive e linguistiche di competenza della persona in possesso di Laurea magistrale in Psicologia, soprattutto in relazione alle ipotesi correnti sui rapporti fra cervello e processi cognitivi/linguistici.	42	6	MED/26	affine integrativa	---
2	152053	Aspetti socio-psicologici della riabilitazione e inserimento nel mondo del lavoro	Conoscenza dell'influenza di molteplici aspetti sociali e psicologici sul recupero e sul progetto riabilitativo	42	6	M-PSI/06	caratterizzante	
2	152045	Elementi di deontologia per lo psicologo	Il corso intende fornire elementi di riflessione e strumenti di conoscenza relativamente alla deontologia professionale dello psicologo e ai principi generali alla base del Codice deontologico degli psicologi italiani, del Codice etico dell'Associazione Italiana di Psicologia (AIP), e del Metacodice dell'European Federation of Psychological Associations (EFPA)	42	6	M-PSI/06	caratterizzante	---
2	152057	Invecchiamento normale e patologico	Il corso fornisce conoscenze sui processi di invecchiamento fisiologico e patologico del sistema nervoso centrale, e sulle metodiche di misurazione delle capacità cognitive nel soggetto anziano e nel soggetto con patologie dell'invecchiamento di natura neurodegenerativa.	42	6	M-PSI/01	caratterizzante	---
2	152069	Test e colloquio clinico	Il corso avrà tre obiettivi principali: - acquisire conoscenze teoriche e pratiche relative alla misura dell'Intelligenza, di alcune particolari funzioni cognitive e della	42	6	M-PSI/07	affine integrativa	---



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Psicologia

			personalità; - conoscenza critica circa l'utilizzo dei test e delle loro proprietà psicometriche; - acquisire conoscenze teoriche circa l'utilizzo del colloquio in ambito clinico.					
2	152046	Tirocinio formativo	-----	350	14	M-PSI/01	Altre attività	Aver acquisito 45 cfu
2	152047	Prova finale	----	400	16		Altre attività	

INSEGNAMENTI A SCELTA LIBERA - 12 cfu

Il percorso formativo prevede l'acquisizione di 12 CFU senza vincoli di settore scientifico disciplinare scelti tra gli insegnamenti che vengono appositamente attivati dal corso di laurea e annualmente pubblicati nel manifesto degli studi o tra quelli attivati dall'Ateneo.